



Dal sogno al segno

a cura della redazione di FVS

A trent'anni dalla scomparsa di don Tonino Bello, vescovo e francescano secolare, la sua "pastorale del grembiule" continua a essere profezia di una fraternità reale che vive la propria vocazione nella ferialità e che abita le periferie, per essere segno concreto di speranza. Parte da questa certezza la riflessione che l'OFS d'Italia propone ai partecipanti al Festival Francese di Bologna: l'iniziativa del Movimento Francese dell'Emilia-Romagna, che anche quest'anno si tiene nell'ormai tradizionale piazza Maggiore, ospita, infatti, la conferenza "Dal sogno al segno. Francescani secolari nel terzo millennio sui passi di don Tonino Bello", organizzata proprio dall'OFS e in programma sabato

La vocazione francescana secolare sulle orme di don Tonino Bello sarà al centro della conferenza dell'OFS d'Italia al prossimo Festival Francese



Momenti del Festival Francese 2022 (© Gianluca Garbuglia).

23 settembre alle ore 11.30 presso il Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio.

La vita del vescovo di Alessano, la sua scelta di diventare francescano secolare, il suo vivere il Vangelo "sine glossa" proprio come il Santo di Assisi, sono al centro degli interventi della mattinata bolognese, dove relatori d'eccezione danno la propria testimonianza, ispirata proprio a don Tonino.

A dipingerne un ritratto, descrivendo chi fosse e quali fossero i suoi sogni, è Giancarlo Piccini, cardiologo, alunno del vescovo venerabile e Presidente della Fondazione che ne porta il nome, che da diversi anni si dedica allo studio della vita e degli scritti di don Tonino Bello. Tocca, poi, ad Anna Pia Viola – docente di Filosofia alla Pontificia Fa-

coltà Teologica di Sicilia e curatrice della rubrica "Femminile plurale" della nostra rivista FVS – dare una dimensione della vocazione francescana secolare come scelta di vita, che don Tonino compì ancor prima di diventare sacerdote. A chiudere gli interventi – moderati dal giornalista del Tg1 RAI Piero Damosso – è Felice Accrocca, arcivescovo di Benevento e membro della Congregazione delle Cause dei Santi, che ha indagato il ruolo di don Tonino come testimone di pace e di fraternità. Il tutto sarà suggellato dal gruppo musicale *Kantiere Kairos*, che mette le note e il talento artistico a servizio del Vangelo.

A fare da sfondo alla conferenza, un Festival Francese alla sua XV edizione, ricchissimo di spunti e testimonianze forti: tema di quest'anno è "Sogno, regole, vita", in occasione degli 800 anni della Regola di san Francesco (1223-2023). In piazza Maggiore si alternano oltre 100 voci del nostro tempo, a cominciare dal medievista Jacques Dalarn, massimo conoscitore dell'opera di san Francesco, nel grande convegno introduttivo sulla Regola. E poi tre giornate dense di incontri, dialoghi, workshop, iniziative per adulti e giovani, eventi nel cuore della città. Tra questi, il cardinale Matteo Zuppi conversa con lo scrittore francese Éric-Emmanuel Schmitt a partire dal nuovo libro con una lettera inedita di papa Francesco, e poi con la giornalista Cecilia Sala. È prevista persino una "lezione di disobbedienza", tenuta dal filosofo francese Frédéric Gros, mentre il rapper e cantautore Ghemon propone uno slalom fra musica e parole con il fondatore di Spinoza.it Stefano Andreoli. Di sogni e le sfide future in Europa si parla nel dialogo tra l'ex presidente della Commissione Europea Romano Prodi e la giornalista Agnese Pini. Fra i protagonisti ancora: lo psichiatra Vittorino Andreoli in una inedita *Lectura Dantis Franciscana*, il poeta Franco Arminio, la cantautrice Ginevra Di Marco, la giornalista e neo-direttrice del Salone del Libro Anna-Lena Benini, lo psichiatra Vittorio Lingiardi, il presidente dell'Opera di San Francesco fra Marcello Longhi, il teologo Pietro Maranesi, il fondatore dell'Accademia della Gentilezza Guido Stratta, l'economista Luigino Bruni, il direttore CEI per problemi sociali e il lavoro, don Bruno Bignami.

L'Ordine Francese Secolare d'Italia, parte del Comitato organizzatore del Festival, è presente, inoltre, con un suo stand, con diversi laici francescani delle diverse regioni d'Italia, coinvolti nelle varie iniziative. ■